



Team building all'insegna dello sport

Consolidare i rapporti tra colleghi, migliorare le performance e la capacità di leadership, favorire la comunicazione e il lavoro in team. Sono solo alcuni dei traguardi che si possono raggiungere con il team building sportivo. Ecco perché **di Delfina Reginé**

Il Golf offre molti stimoli utili al mondo del management (nella foto Golf Club Castelfalfi)



Hotel Abid'Oru è tra le venue Condé Nast Johansens che consentono di praticare il Golf

Determinazione, fiducia nella squadra, collaborazione, definizione di una strategia, lealtà verso gli avversari, autocontrollo, flessibilità,

sviluppo della leadership personale, gestione della comunicazione nel gruppo, ascolto attivo, partecipazione di ogni singolo elemento alle dinamiche generali: lo sport si è dimostrato uno strumento di formazione assai valido perché consente una sana e rilassata competizione che spinge al problem solving e allo sviluppo di attitudini utili anche all'interno della realtà aziendale. Gli sport di squadra, per esempio, stimolano la sana competizione, rafforzano il senso di appartenenza ad un team e favoriscono l'inclusione. L'allenamento e il gioco competitivo sono i più grandi alleati del leader in quanto contribuiscono a rafforzare la fiducia in se stessi, potenziare l'abilità di decision making. Il tutto, ovviamente, all'insegna del divertimento, componente quest'ultima, che, ormai è risaputo, più di ogni altra influisce sulla qualità del lavoro



sia per quanto riguarda il clima aziendale sia i risultati. E che lo sport può essere lo strumento perfetto a creare un clima più piacevole in ufficio e a rendere il lavoro di squadra più facile e spontaneo lo sanno bene le aziende che, sempre più numerose, scelgono questa formula per motivare al meglio i propri dipendenti, programmando momenti dedicati allo sport nel proprio calendario. Praticando sport con i colleghi si dimenticano per qualche ora le gerarchie, si abbattano le barriere tra posizioni e ruoli diversi favorendo la comunicazione e il coinvolgimento di tutti e stimolando la condivisione di idee tra membri anche professionalmente molto distanti. Si creano dunque le condizioni ideali per orientare in modo più facile, nel gioco come nel lavoro, i membri di un team e di un'intera azienda verso obiettivi comuni.

Equitazione e Golf

Fra le attività di team building l'equitazione e il golf sono in grado di tirare fuori il meglio da un team. L'equitazione si presenta come una meravigliosa possibilità di percepire ciò che realmente comunichiamo a livello non verbale. Il cavallo, dotato di acuta sensibilità e spiccata ricettività, offre un feedback immediato di tutto ciò che il nostro corpo trasmette, dandoci così consapevolezza di tutti gli aspetti della comunicazione che normalmente vengono dati per scontati fra esseri umani. Ideale in contesti in cui l'obiettivo è il potenziamento della comunicazione, dell'ascolto, dell'assertività, della negoziazione, dell'intelligenza emotiva e della leadership così come delle di-

Il team building affonda le sue radici nel 1941, quando il pedagogo tedesco Kurt Hahn fonda la prima "scuola di formazione esperienziale" inizialmente dedicata agli adolescenti. Da quel momento l'approccio esperienziale, dunque la formazione basata sull'apprendimento per esperienza, si diffonde negli Stati Uniti per arrivare in Europa negli anni Ottanta, ed in Italia negli anni Novanta.

Sport dove

Tra le Venues Condé Nast Johansens segnalate nel sito www.johansens.com/venues/, che offrono la possibilità di praticare l'equitazione, c'è l'**Antico Forziere di Casalina Deruta** (Perugia) il luogo ideale per un team building che vuole trarre beneficio da un'experience a cavallo. La proprietà rurale ristrutturata, immersa nella campagna umbra, dispone anche di una piscina, una Spa e di un ristorante tipico che non deluderà anche i palati più esigenti. Per sperimentare invece i benefici del golf, sempre fra le venues Condé Nast Johansens l'**Hotel Abi d'Oru**, in **Sardegna**, consente momenti indimenticabili grazie anche alla vista sul Golfo di Marinella, uno dei luoghi più esclusivi della Sardegna. Se invece al mare preferite la campagna **Villa Armena**, nei pressi di **Buonconvento (SI)** in **Toscana**, è una valida alternativa. Oltre alle attività dedicate al golf, la Villa del XVI secolo consente piacevoli momenti di relax in piscina e un ristorante Slow Food con un premiato chef e una cantina ben fornita. Con vista sulle Dolomiti, invece, è il **Petrus hotel** a 4 stelle situato ad appena 500 metri dall'impianto di risalita di **Plan de Coronas**. Offre gratuitamente un parcheggio e un servizio navetta per la stazione ferroviaria di Plan de Coronas e fra le numerose attività, oltre al Golf, consente di praticare l'horse riding e lo sci.



namiche comunicativo-collaborative, mixa elementi razionali ed emozionali in modo unico. Il Golf offre molti stimoli utili al mondo del management: controllo emotivo, tolleranza alla frustrazione, concentrazione, attenzione, anticipazione, valutazione situazionale, abilità strategica e capacità di goal setting, sono infatti competenze centrali sia per il golfista sia per il manager. Inoltre, nonostante il golf sia un gioco tipicamente individuale, è ugualmente possibile stimolare l'aggregazione all'interno dei gruppi coinvolti grazie all'introduzione di gare a squadre e alla condivisione di un'esperienza unica.

L'equitazione rafforza anche le dinamiche comunicativo-collaborative (nella foto Horse-Country-Resort di Arborea)